

ELLE[®] DECOR

ARREDARE IN ROSSO O NERO

VOGLIA DI CAMINO IN CITTÀ/LOFT X 2 A MILANO/
ABITARE IN MANSARDA/COLORI SEVENTIES A PARIGI/
MOBILI E COMPLEMENTI PER UN LIVING SU MISURA/

glamour metropolitano



NOVEMBRE 2005

ANNO 16 N. 11
SPED. IN A.P. D.L. 353/2003
ELLE DECOR - INDIRIZZI SEGRETI
ALLEGATO PARTY TIME € 4,20

ispirazione vintage

A MILANO

NUOVO ECLETTISMO

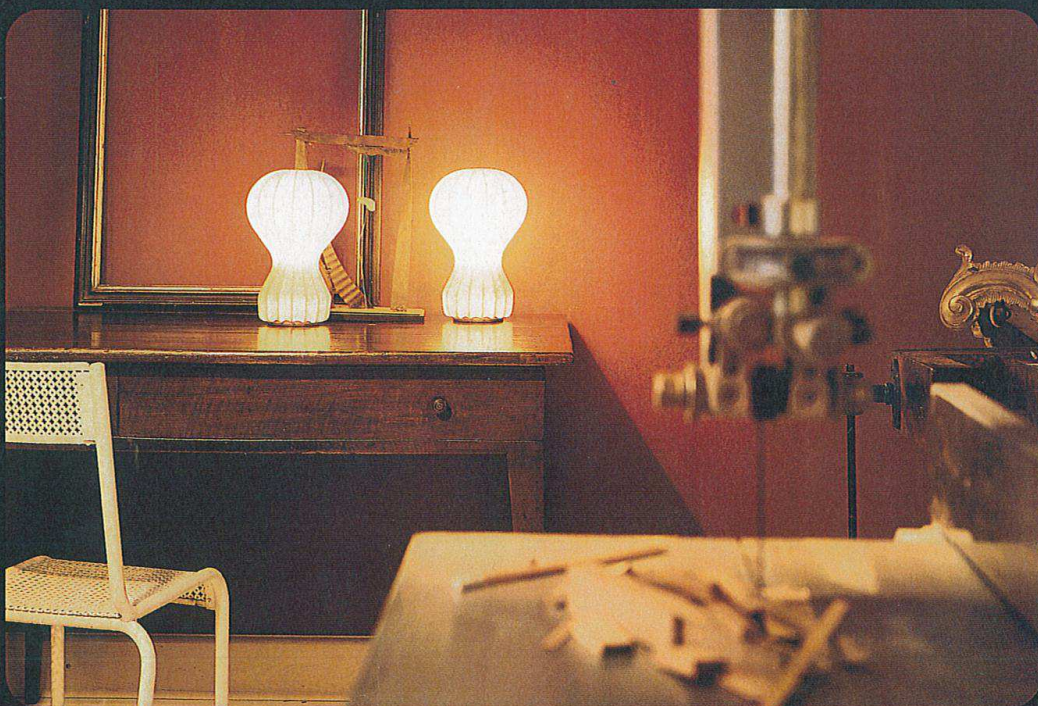
di Laura Maggi - foto di Sabine Schweigert

Un nuovo spazio multifunzionale
dove arredi e oggetti d'arte - dal '700
al '900 - sono pronti a scomparire
per lasciare posto a mostre tematiche



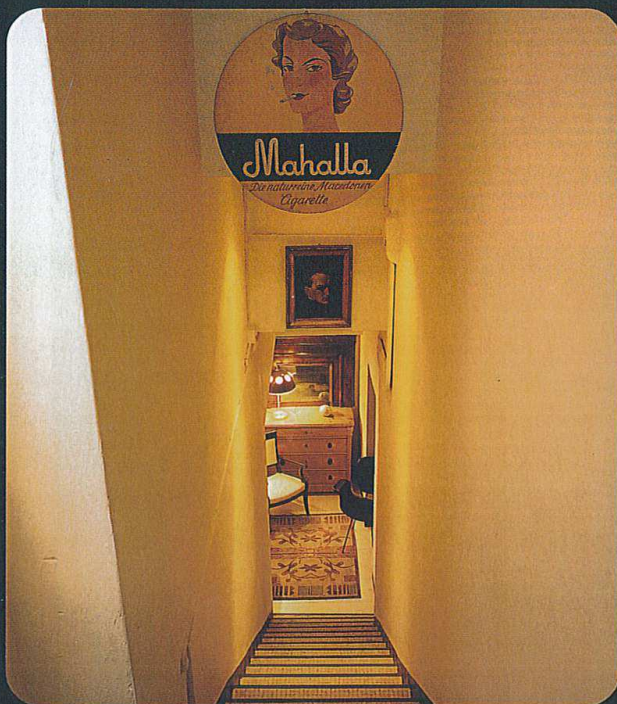
Uno scorcio di Avanguardia Antiquaria: banchetto Thonet, 1930; lampada Jucker, Flos, 1963 e tappeto austriaco Jugendstil.

A MILANO



In alto, tra i tanti, etagère Deco (Francia, 1930) e day-bed in tubolare (Italia, 1960 ca.). Sotto, sega a nastro e luci Gattino di Flos.

A MILANO



In alto, la scala che scende nella zona espositiva sottostante che accoglie anche il laboratorio per il restauro degli arredi d'epoca.

► Il dialogo serrato tra cose e oggetti che appartengono a luoghi geografici e a spazi temporali diametralmente opposti dimostra che epoche e stili diversi convivono felicemente se vengono mixati con sensibilità. Lo sottolinea Stefano Vitali, giovane titolare della Galleria Avanguardia Antiquaria di Milano, che ha aperto uno spazio multifunzionale dove al laboratorio di conservazione e restauro di ebanisteria antica, dipinti, ceramiche e doratura affianca uno spazio espositivo per mobili e oggetti d'antiquariato, modernariato e design. Da poco approdato nella via a ridosso dell'Arena, Vitali ha avuto una formazione di antiquario e restauratore tra l'Italia, l'Inghilterra - a Londra presso la casa d'aste Sotheby's - e gli States, lavorando a New York da Bjuno W:S, specializzato in ebanisteria antica italiana e francese del XVIII e XIX secolo. Con sguardo eclettico e storicistico sceglie personalmente i pezzi che presenta, dalle console del Settecento francese alle lampade di design del XX secolo agli arredi inconsueti degli anni Cinquanta e Sessanta. Le sue scelte hanno un minimo comune denominatore: solo oggetti e arredi di epoche diverse che possono avere una paternità illustre o che, se anonimi, dimostrino di essere manufatti importanti, di gusto. Periodicamente ospita opere di artisti contemporanei e d'avanguardia che ben si inseriscono nella memoria storica del luogo. Alle eteree e poetiche sculture di Marcello Chiarenza, ora in mostra sino al 5/11, seguiranno, nei mesi di febbraio-marzo, le opere di uno scultore milanese per arrivare a primavera con una selezione di luci del Novecento. Restauratore di manufatti lignei del XVIII e XIX secolo, ha riservato al fare artigiano uno spazio importante della galleria dove non è difficile vederlo all'opera, mentre, in camice bianco, si occupa con passione e professionalità di conservare le testimonianze del passato.

Avanguardia Antiquaria, via Luigi Canonica 20, Milano, tel. 02.89052694.